

SOSTENIBILITA' E CAMBIAMENTO ECO-SOCIALE

laurea magistrale
ecologia e sostenibilità dei cambiamenti globali

presentazione realizzata grazie all'energia di



Le politiche pubbliche ambientali

Politiche pubbliche: tutte le iniziative intraprese nella consapevolezza che bisogna fare – o impedire – qualcosa per risolvere, o contenere, un problema di rilevanza collettiva.

"insieme degli interventi posti in essere dalle autorità o da soggetti collettivi al fine di disciplinare quelle attività umane che riducono la disponibilità di risorse naturali o ne peggiorano la qualità e la fruibilità e di promuovere quelle attività che migliorano la qualità dell'ambiente»

Le politiche pubbliche ambientali

Le politiche ambientali sono processi ai quali partecipano diversi attori: politici, personale amministrativo, attori economici, portatori di interessi diffusi, esperti, cittadini, associazioni, imprese.

Questi attori hanno logiche di comportamento determinate da interessi, idee, razionalità, risorse disponibili, considerazioni strategiche, contesto nel quale operano (cultura politica, partiti al governo, congiuntura economica, tecnologie disponibili)

Strumenti di policy

Come classificare gli strumenti di policy?

Strumenti

Giuridici

Economici

Discrezionalità bassa

Standard e procedure obbligatorie: es. limiti emissioni; Via; ZTL

Oneri non incentivanti
Es. tassa sui rifiuti urbani, tassa sulla plastica, oneri sulle cave

Discrezionalità alta

Procedure facoltative e regolazione volontaria
Es. accordi di programma; certificazioni ambientali; adesione a obiettivi

Oneri e benefici incentivanti
Es. contributo rottamazione; incentivo acquisto fotovoltaico, tassa sui combustibili fossili

Tipi di politiche pubbliche

Distributive: decisioni che assegnano benefici in forma esplicita ad una o più categorie di cittadini senza imputare in forma altrettanto esplicita i costi ad alcuna categoria. Asimmetria tra benefici (tangibili e concentrati) e costi (occulti o diffusi sui grandi numeri).

Regolative: mirano attraverso un sistema di regole a determinare il comportamento di individui, gruppi sociali, imprese, organizzazioni. I costi possono essere indiretti e di natura non economica.

Redistributive: provvedimenti che implicano un trasferimento diretto di risorse fra due o più gruppi sociali. Rispetto alle politiche distributive, la differenza risiede nella visibile imputazione dei costi (da classe a classe). I costi sono sempre diretti e di natura economica

Costitutive: predispongono gli attrezzi istituzionali, organizzativi e procedurali necessari al trattamento dei problemi aventi rilevanza collettiva

Persuasive: persuadono a mettere in atto dei comportamenti attraverso la sensibilizzazione pubblica

Esempio: retrofit energetico delle abitazioni

In generale le politiche adottate per stimolare il retrofit energetico delle abitazioni sono di 5 tipi:

Regolative: obbligano ad adeguarsi a determinati standard (innalzamento energetico in caso di restauro, affitto o compravendita);

Persuasive: persuadono le persone ad assumere comportamenti (informo sui vantaggi economici del retrofit);

Distributive: incentivano all'azione distribuendo risorse pubbliche (65% e bonus 110% e tutti i tipi di bonus ai quali possono accedere i cittadini in modo indistinto)

Redistributive: hanno uno specifico target sociale, perché incentivano solo persone con determinati requisiti; oppure perché intervengono su quartieri o gruppi sociali (retrofit ERP, eco-social housing)

Costitutive: definiscono il quadro legislativo del retrofit (direttiva case Green)

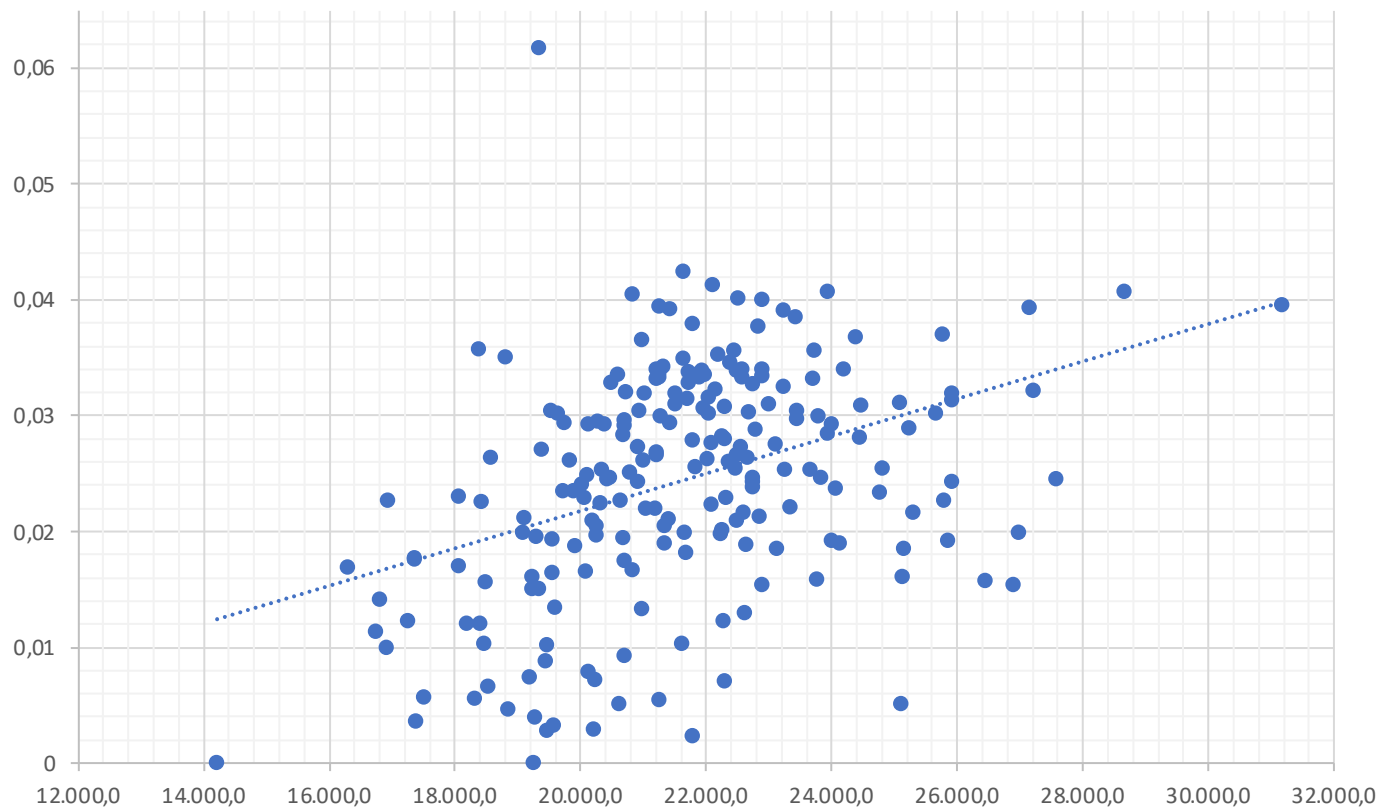
Il fotovoltaico in regione FVG

- Incentivo del 40% per installazione di impianti fotovoltaici
- Rimborso della spesa effettuata, sulla base di dichiarazione di conformità una volta installato l'impianto
- Riservato ai proprietari di unità immobiliari o chi ha diritti reali di godimento (non affittuari)

Il fotovoltaico in regione FVG

Categoria catastale	N° incentivi	Contributo totale arrotondato	N° U.I.U.	N° incentivi / N° U.I.U.
A1: SIGNORILE	165	1.239.841,37 €	1.264	13,05%
A2: CIVILE	8.815	64.092.578,86 €	296.414	2,97%
A3: ECONOMICO	5.815	42.616.227,06 €	284.717	2,04%
A4: POPOLARE	511	3.656.759,77 €	60.379	0,85%
A5: ULTRAPOPOLARE	15	109.391,21 €	7.276	0,21%
A6: RURALE	56	378.139,06 €	3.442	1,63%
A7: VILLINI	9.055	68.356.873,37 €	80.477	11,25%
A8: VILLE	128	1.094.387,60 €	1.312	9,76%
A9: CASTELLI, PALAZZI	10	90.643,96 €	34	29,41%
A11: ALLOGGI TIPICI DEI LUOGHI	9	49.229,71 €	428	2,10%
N.D.	276	1.979.042,96 €		
	24.855	183.663.114,93 €	735.743	3,38%

Il fotovoltaico in regione FVG



Y incentivi per abitante X reddito medio procapite

Retrofit energetico delle abitazioni

Direttiva green: entro il 2050 azzerare emissioni di CO2 degli edifici; entro il 2040 abolire caldaie a gas

12 milioni edifici residenziali, 6 su 10 costruiti più di mezzo secolo fa.

CLASSE ENERGETICA DEGLI EDIFICI RESIDENZIALI

Nel 2022 in Italia



Fonte: Enea

Retrofit energetico delle abitazioni

QUANTO COSTA RISTRUTTURARE CASA

Miglioramento 2 classi energetiche

Condomini

595MILA €

Case unifamiliari

114MILA €

Fonte: Elab. Sky TG24 su dati Enea sul Superbonus



Retrofit energetico delle abitazioni

In generale le politiche adottate per stimolare il retrofit energetico delle abitazioni sono di 5 tipi:

Regolative: obbligano ad adeguarsi a determinati standard (innalzamento energetico in caso di restauro, affitto o compravendita);

Persuasive: persuadono le persone ad assumere comportamenti (informo sui vantaggi economici del retrofit);

Distributive: incentivano all'azione distribuendo risorse pubbliche (65% e bonus 110% e tutti i tipi di bonus ai quali possono accedere i cittadini in modo indistinto)

Redistributive: hanno uno specifico target sociale, perché incentivano solo persone con determinati requisiti; oppure perché intervengono su quartieri o gruppi sociali (retrofit ERP, eco-social housing)

Costitutive: definiscono il quadro legislativo del retrofit (direttiva case Green)

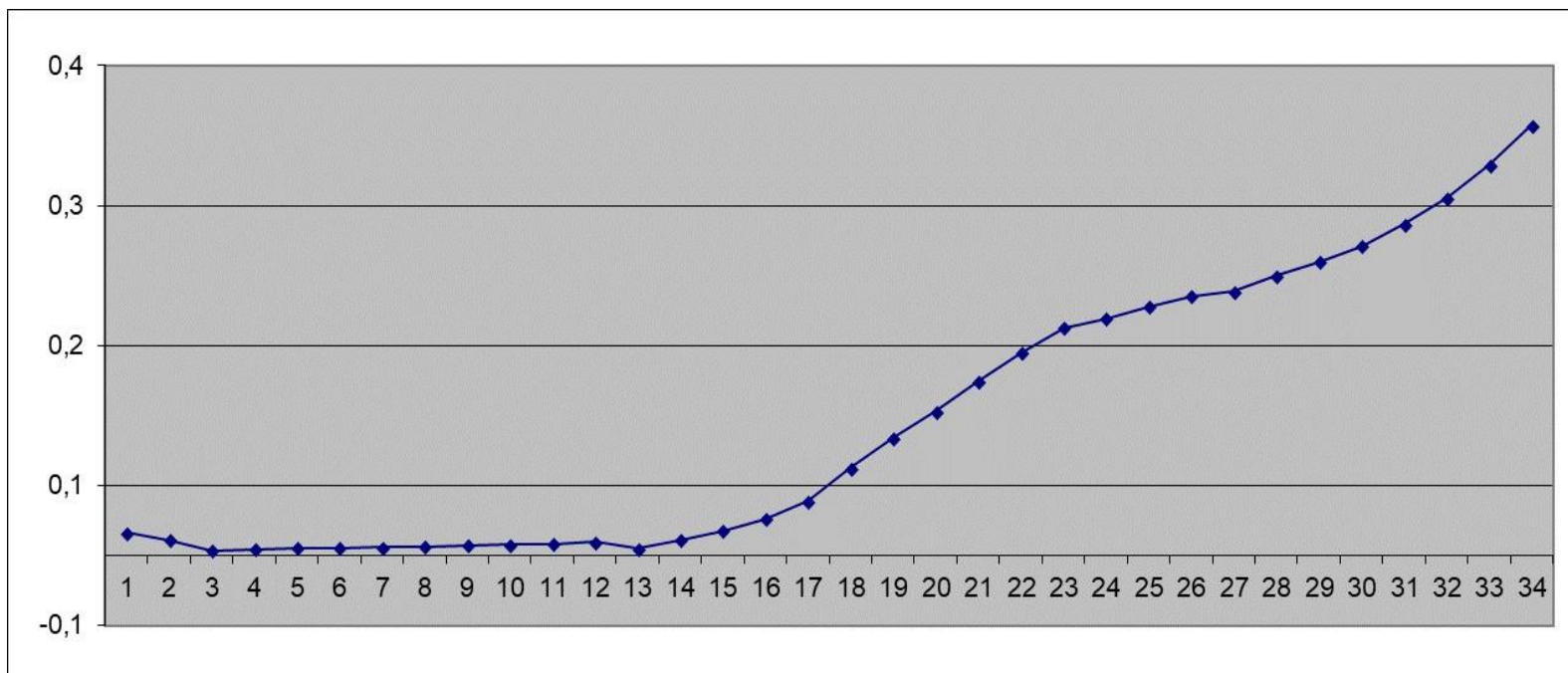
110% e 65%

Differenze tra 65% e 110%

65%: detrazione fiscale della spesa sostenuta in 10 anni (spendo 10 mila, ne recupero 6500, 650 euro l'anno per 10 anni). Incentiva gli interventi, ma non il risultato. Devo avere i 10 mila, devo avere capienza fiscale, devo essere proprietario dell'immobile

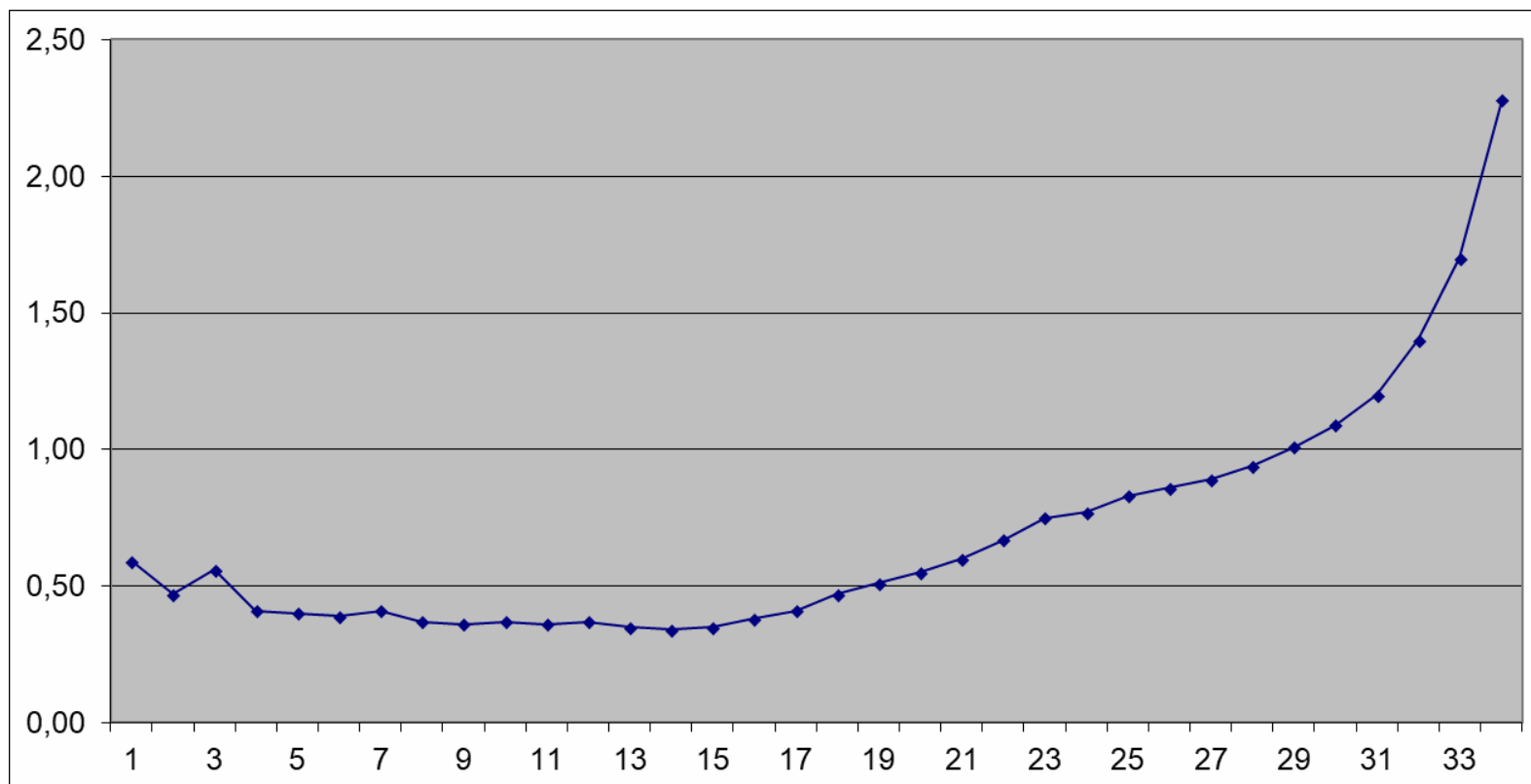
110%: posso fare gli interventi di retrofit cedendo il credito a una banca o all'impresa che fa i lavori, che mi applica lo sconto in fattura. Per farlo, devo garantire il risultato: innalzare di almeno 2 classi l'abitazione. Non ho bisogno di soldi per investimento iniziale, posso essere incapiente, posso essere affittuario (usa il bonus chi possiede o chi detiene l'immobile).

110% e 65%



Numero richieste/numero di contribuenti per classe di reddito 2008-2018

110% e 65%



Media contributo per classe di reddito 2008-2018